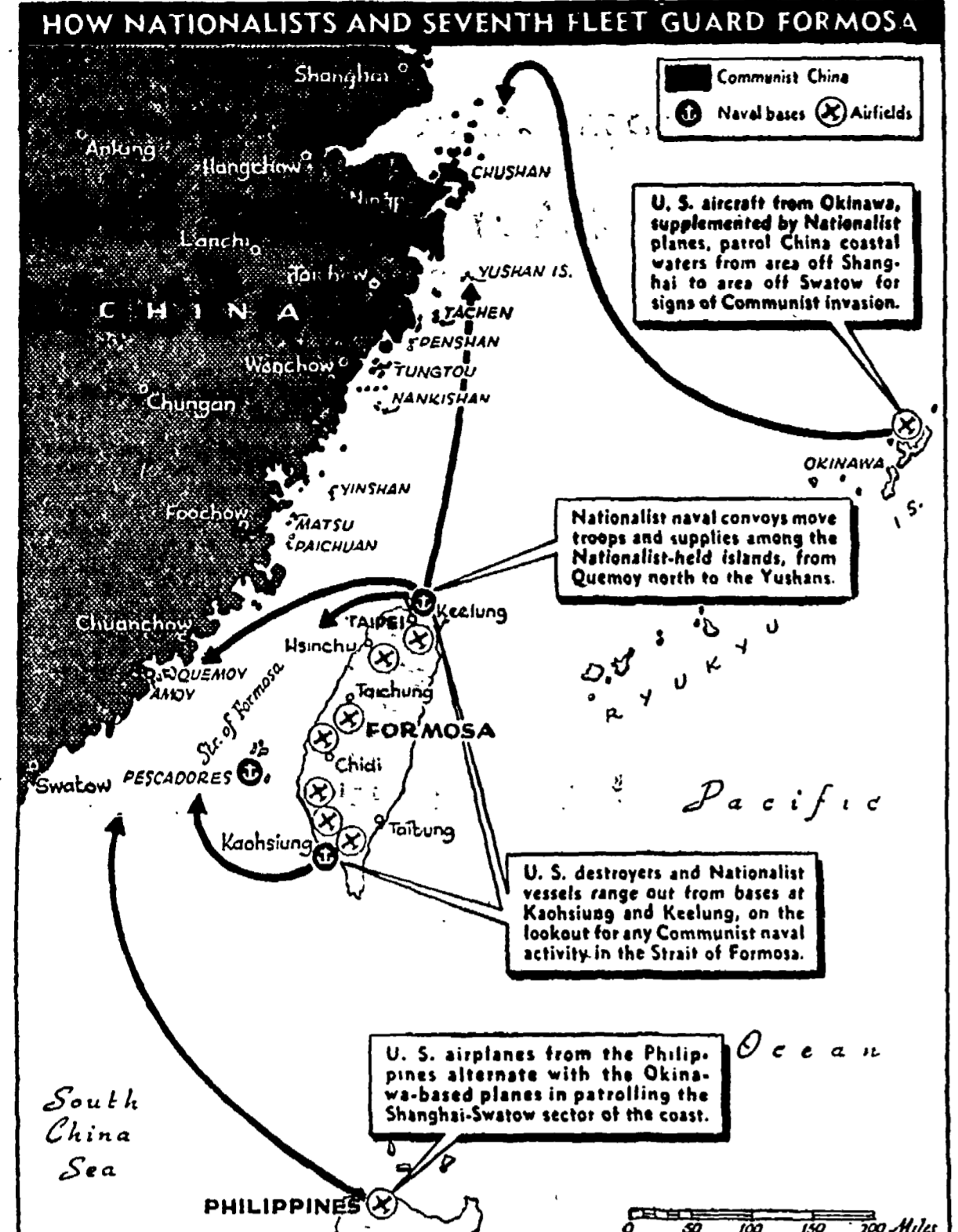


KLY REVIEW THE NEW YORK TIMES, SUNDAY, NOVEMBER 21,

IL TRIGESIMO DELLA MORTE DEL GRANDE STUDIO

Le mostre romane

GLI SPETTACOLI



Questa cartina, pubblicata dal giornale americano "The New York Times" il 21 novembre dell'anno scorso, indica il disimpegno delle truppe americane per l'operazione contro la Cina, da Okinawa, a Formosa, alle Filippine. Nella cartina sono specificati i compiti affidati dal governo di Washington alle sue forze aeree e navali presenti nella zona e quelli attribuiti alle truppe mercenarie del governo fascista di Chiang Kai-shek.

La storia vista da Eugenio Tarlè

Il successo del celebre "Napoleone" - Lo studio della teoria marxista Legame profondo tra i fatti storici e i movimenti popolari

A un intero periodo di sviluppo del marxismo nella lotta politica mondiale e nella cultura di riporta l'insieme della opera del grande storico francese Eugenio Tarlè, scomparso un mese fa. Essa si svolge da lontani anni, alla fine del secolo XIX, nei quali ancora debolmente si affacciava l'influenza scientifica e politica del marxismo, alla rivoluzione di Ottobre, alla creazione del socialismo al passaggio al comunismo nell'U.R.S.S.

Indicare quali in particolare furono i rapporti e i legami che l'opera di Tarlè storico riflette o stabilì nei confronti del grande sviluppo del movimento politico nel suo paese e nel mondo. Tarlè compì estremamente utile di studi più diretti e approfonditi. Ma tuttavia per uno storico insigne come il Tarlè, la cui opera è stata così largamente diffusa anche da noi, presso un pubblico assai più largo di quello degli specialisti, si può accettare in che direzione è probabilmente da vedere il significato del successo del suo "Napoleone".

Eugenio Tarlè opera di preferenza nella sua opera i temi centrali della cultura storica e politica europea, dal periodo della rivoluzione francese all'età napoleonica, dal conflitto franco-prussiano del 1870. Egli si studiò di chiarire e approfondire quei fenomeni storici, alla luce della concezione marxista, sottolineando il rapporto che essi ebbero con i movimenti popolari e con le lotte di classe.

Anche Tarlè cominciò in quegli anni. Si laureò nel 1896 e si dedicò allo studio della storia. Accettò anche un incarico di insegnante di storia, fra i quali, per fare un esempio, quelli del Mezzogiorno, che hanno per certi aspetti conservato un altro interesse. Si può dire, infatti, che un periodo di studio e di ricerca di Eugenio Tarlè si svolse in un'atmosfera di fermento e di ricerca storica, fra i quali, per fare un esempio, quelli del Mezzogiorno, che hanno per certi aspetti conservato un altro interesse.

Francesco Trombadori alla Tarfara

Confidare come si fa comunemente, l'opera pittorica di Francesco Trombadori nell'ambito della pittura metafisica, per allacciare poi al culto della celestiale e disperata solitudine di Giorgio Morandi, vuol dire tralasciare il significato di quanto nacque per concolta di schemi critici, la spontanea commozione per la natura che nascono spontaneamente dal suo mondo pittorico, la sua attività, non si è mai limitata a un'attività di pura tecnica, ma ha sempre avuto un contenuto di ricerca e di sperimentazione.

Teatri

Il teatro resterà chiuso fino a mercoledì 10 per la prima rappresentazione in abbonamento teatrale del WERTHER di J. Massenet per il quale è stato creato un nuovo allestimento. L'opera sarà diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Sarà interpretata da Clara Petrella, Renata Scotti, Giuseppe Di Stefano, Mario Bionelli e Franco Calabrese, Regia di Riccardo Moriconi.

RIDOTTO IN MISERIA "IL CRETINETTI", DEL CINEMA ITALIANO

In una foto ingiallita ritorna il divo del muto

Qualcuno ha scoperto di recente che il celebre comico è ancora vivo. "Ecco, era questo," e prende a raccontare la sua storia - Meglio tornare a essere un "disperso,"

Qualche giornale ha scoperto di recente che un grande divo del cinema comico muto è ancora vivo. Cretinetti. Chi lo avrebbe detto? Noi della generazione fra i 25 e i 30 anni ricordiamo appena per qualche comica che più ai tempi della nostra fanciullezza si proiettava come anticamera, nel cinema dei 30 centesimi i gloriosissimi neppure lo hanno sentito nominare. Ma anche i più anziani, dopo tanti decenni che non si parlava più di lui, lo danno per morto e sepolto. In queste cose c'è un po' come in guerra; uno scompare nella battaglia, lo si definisce "disperso" e col passare del tempo lo si considera morto. Qualche volta, però, dopo tanti anni un "disperso" ritorna, irrecchiato, multo, lucido; e le esperienze che racconta sono sempre tristi.

GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLA MUSICA

Pareri discordi: La recita prima esecuzione romana della Messa di Clara Schumann a San Carlo, è stata caratterizzata da una certa stitichezza di mezzi, che la stralazione della lira ridusse a quasi niente, finirono. Ecco, la storia è terminata. Cretinetti, a 71 anni, malato, senza assistenza, senza cura, basta guardare al dolore.

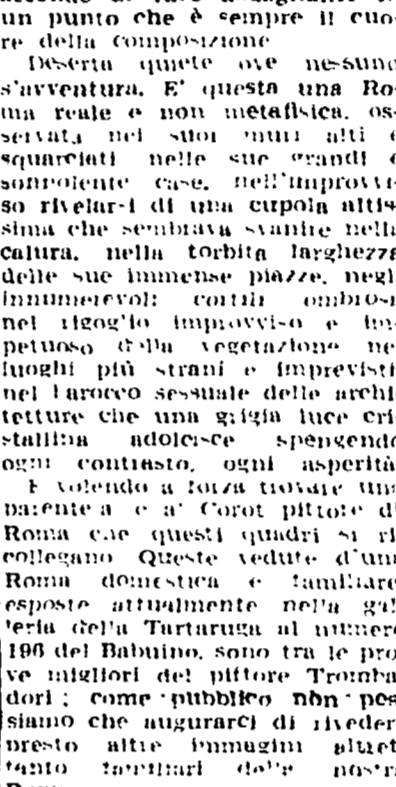


Eugenio Tarlè

Il metodo della ricerca documentaria come base della ricostruzione e interpretazione marxista veniva tuttavia applicato. Ed era il metodo che Tarlè portava con successo ai tardi nell'esposizione e nella donata storica dei metodi della diplomazia borghese capitalista, che formano il nucleo del prezioso capitolo del primo volume della Storia della diplomazia, curata da De Michelis, per il quale Tarlè utilizzò gli studi parziali, condotti sui rapporti diplomatici europei di fine del secolo XIX, e il servizio di controllo di suo padre, esperto di guerra del 1914 e specialmente dell'azione militare del generale Kuznetsov.

Del Drago all'Aureliana

Francesco del Drago, che fin da ragazzo si dedicò alla pittura, è un artista che si è sempre occupato di tecnica e di stile, e che ha sempre avuto un'attività di ricerca e di sperimentazione. Il suo lavoro è stato sempre caratterizzato da una ricerca di equilibrio e di armonia, e da una spiccata tendenza alla sintesi.



Francesco del Drago

Il teatro resterà chiuso fino a mercoledì 10 per la prima rappresentazione in abbonamento teatrale del WERTHER di J. Massenet per il quale è stato creato un nuovo allestimento. L'opera sarà diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Sarà interpretata da Clara Petrella, Renata Scotti, Giuseppe Di Stefano, Mario Bionelli e Franco Calabrese, Regia di Riccardo Moriconi.

Teatri

Il teatro resterà chiuso fino a mercoledì 10 per la prima rappresentazione in abbonamento teatrale del WERTHER di J. Massenet per il quale è stato creato un nuovo allestimento. L'opera sarà diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Sarà interpretata da Clara Petrella, Renata Scotti, Giuseppe Di Stefano, Mario Bionelli e Franco Calabrese, Regia di Riccardo Moriconi.

CINEMA-VARIETA'

Albania: Sangue sul sacro e rivista. Albergo: Gli invasori e rivista. Amarcord: La mano deforme con Van Johnson rivista. Principe: Ballo in oriente con Silver Que. La signora vuole il signore con D. O'Keefe e rivista. Volturno: Gli invasori e rivista con F. Tonn e rivista. Volturno: La mano deforme con Van Johnson rivista.

LE SIGNORINE della 04

Ariston: Bolide rosso con E. C. Douglas (Or. 15.35 18.30 22.40). Roma: Miza con P. Adriano. Rubino: Amanti latini con E. Turner. Sala Gemma: riprop. Sala Esitica: riprop. Sala Nespoliana: Titano con E. Stancovich. Sala Traboniana: riprop. Sala Umberto: La signora delle tinte con D. O'Keefe. Sala Venedicci: riprop. Salerna: riprop. Santa Maria: Un'America con J. Boga con A. Sordi. San Felice: M. 7 non risolve. San Felice: M. 7 non risolve. Sant'Apollonia: riprop. Santa: Operazione dollari con Van Johnson. Smeraldo: Rivolta al bicco II con N. Brand. Smeraldo: L'ora di Napoli con T. Totti. Stadium: Joe il pilota con Van Johnson. Smeraldina: La contessa di Capri con L. Padovani (Or. 15.30 17.25 19.45 22.10). Tiro: Il letto con V. De Sica. Tor Marancia: Il ritorno del Capataz. Travetere: Il cacciatore del Mississippi con C. Gable. Tevere: Fronte del porto con M. Brand. Trionfo: Contrabbandieri a Milano con T. Curtis. Tivoli: La mano deforme con Van Johnson. Tuscolo: Forte Alconi con Renée De Carlo. Ulisse: Vasa Zapala con Martin Brand. Ulpiano: Addio all'esercito. Verano: Gomambo. Vittoria: La mano deforme con Van Johnson.

RIUZIONI AGIS-ENAL

Ardano, Atlante, Albis, Afrone, Alione, Anzola, Anzola, Anzola, Anzola, Arcobaleno, Barbuti, Bernini, Brancaccio, Bolzano, Capito, Capranica, Capranichetta, Cristoforo, Esperia, Fucina, Eius, Europa, Gallina, Fiamma, Galliera, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Sala Umberto, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verano. TETRI: Art, Golden, Rosini, Pirandello, Sistina, Circo Tosni.